Legno Small

Elementi di legno massiccio prelevigato grezzo con incastro m/f sui lati lunghi e bisellatura sui 4 lati, specie legnosa Rovere. Formato 42x300 mm spessore 10 mm. Posa incollata.

Superficie prelevigata grezza, texture lavorata artigianalmente. Assorbente, necessita di trattamento di finitura da effettuarsi in opera con Microresina Parquet o Legno Nat.



1. **Prodotto certificato FSC® 100%**
2. **Stabile grazie alla doppia essiccazione in celle e deposito (12 mesi)**
3. **Piccolo formato per riscoprire le geometrie di posa anche in spazi contenuti**
4. **Texturizzazione artigianale su ogni singolo elemento**

kerakoll

Campi di applicazione

→ Caratteristiche
Dimensioni nominali degli elementi:
- larghezza fissa = 42 mm
- lunghezza fissa = 300 mm
- spessore totale = 10 mm
- confezione 65 elementi = m² 0,82
- peso ≈ 6,9 kg/m²

Proprietà meccaniche:
- durezza media Brinell ≈ 30 N/mm²
- durabilità: elevata
- stabilità: media/elevata

→ Struttura
Specie legnosa Rovere in tutto lo spessore, per una grande durabilità del pavimento nel tempo, materia prima naturale di pregio, areale di crescita continente europeo. Faccia in vista monolama, controfaccia incisa con scanalature per favorire l'adesione al collante. Incastri maschio/femmina nei lati lunghi e femmina/femmina nei lati corti; tutti i bordi sono evidenziati da una bisellatura di larghezza 0,3 mm con angolo 45°.

→ Texture e finitura
La faccia in vista dei singoli elementi si presenta prelevigata grezza e texturizzata superficialmente con lavorazioni artigianali di spazzolatura e seghettatura. Assorbente, necessita di un trattamento finale di finitura da eseguirsi in opera tipo ciclo Microresina Parquet o Legno Nat (finitura naturale). La valutazione di eventuali scostamenti, come la complanarità tra elementi o l'assenza/diversità di lavorazione su alcuni singoli elementi, è da considerarsi come caratteristica imprescindibile della produzione artigianale di legno massiccio con le sue autentiche imperfezioni. Considerare che le lavorazioni superficiali potrebbero generare occasionali microscheggiature e punti di appiglio del legno percepibili al calpestio senza calzature e al passaggio dei panni per la manutenzione.

→ Classe d'aspetto
Colorazione giallo bruno chiaro, tessitura larga, fibratura diritta medio–grossolana con anelli di accrescimento e raggi midollari ben definiti. Venatura mista rigata e fiammata con variegature di colore che assicurano alla pavimentazione un aspetto generale naturale e materico. Presenza di nodi con diametro massimo di ≈ 10 mm sul 15% della superficie totale del lotto; presenza di occhi di pernice, segni naturali tipici della specie legnosa, e di piccole striature lucide definite "specchiature" elementi di pregio ricavati dal taglio radiale del tronco. Presenza di alburno sano sul 15% della superficie totale del lotto. Le caratteristiche di questa selezione rispondono ai requisiti della classe d'aspetto "Δ" dettati dalla norma UNI EN 13226. La filosofia Kerakoll sostiene e salvaguarda l'ambiente riducendo l'uso di risorse naturali e recuperando materiale proveniente da patrimoni forestali gestiti in modo etico e legale.

→ Destinazione d'uso
Pavimentazione e boiserie idonea per ogni tipologia di ambiente interno ad uso civile e commerciale con traffico pedonale medio. Idonea anche per ambienti bagno, escluso zone doccia. Idonea per posa su sottofondi riscaldanti fatte salve le prescrizioni della sezione sottofondi, le indicazioni progettuali del termotecnico e quelle dell'azienda che installa l'impianto.
Non utilizzare in esterno o su sottofondi soggetti ad umidità di risalita; su sottofondi con valore di umidità residua superiore a quella prescritta; su sottofondi a diretto e continuo contatto con acqua, su fondi non stagionati, non coesi, eccessivamente ruvidi e/o assorbenti, fessurati, fragili e deformabili, sporchi, polverulenti; su fondi di natura tessile o resiliente.

Indicazioni d'uso

→ **Supporti**
Il supporto sul quale verrà installato il parquet deve garantirne la miglior adesione e si deve pertanto presentare in quota, maturo, compatto, solido, planare, non eccessivamente ruvido e assorbente, di adeguata resistenza superficiale e robustezza. Il supporto dovrà inoltre risultare stabile, indeformabile, asciutto, esente da umidità di risalita, senza crepe, pulito e privo di sostanze distaccanti e polvere. In generale i massetti cementizi, o a base di leganti speciali e a base di solfato di calcio, devono garantire le proprietà e le caratteristiche prestazionali definite dalla norma UNI 11371.
Prevedere in fase progettuale e costruttiva l'inserimento di schermo o barriera al vapore prima del supporto per impedire il trasferimento di vapore acqueo e di umidità residua degli strati sottostanti. Prima di procedere alla posa in opera del pavimento, verificare con igrometro a carburo secondo metodo definito da norma UNI 10329, che il contenuto di umidità residua rientri tassativamente nei limiti massimi previsti per le specifiche tipologie di sottofondo e spessore:
- massetto cementizio spessore massimo 80 mm: ≤ 2,0%
- massetto cementizio con riscaldamento a pavimento: ≤ 1,7%
- massetto in anidrite spessore massimo 50 mm: ≤ 0,5%
- massetto in anidrite con riscaldamento a pavimento: ≤ 0,2%

La messa in opera di Legno Small è inoltre possibile su massetti realizzati con Keracem, Keracem Pronto, Keracem Prontoplus o su supporti sintetici ottenuti dalla miscela di EP21 con Quarzo 5.12.
Per posa su pannelli a base legno (multistrato o listellare normato, escluso truciolare) verificare che l'umidità sia compatibile con quella del parquet da posare e che gli stessi siano debitamente vincolati al sottofondo mediante fissaggi meccanici.
Non effettuare la posa direttamente su fondi preesistenti di natura tessile (moquette) o resiliente (PVC, linoleum, ecc.); questi pavimenti vanno rimossi completamente avendo cura di asportare mediante levigatura le tracce residue di vecchi collanti.
Verificare che la prova di tenuta degli impianti idraulici sia già stata effettuata. Nei sottofondi con impianto di riscaldamento a pavimento verificare che i tubi siano ricoperti da almeno 30 mm di materiale di supporto e documentare che sia stato effettuato il ciclo di accensione iniziale come previsto da UNI EN 1264-4; al di sotto dei pannelli radianti è necessaria la presenza di doppia barriera in polietilene, di adeguato spessore secondo UNI 11371.

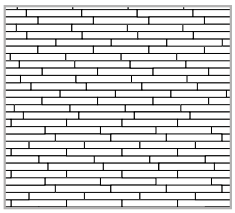
→ **Preparazione dei supporti**
I fondi cementizi non coesi, fragili e polverulenti devono essere trattati con EP21 secondo le indicazioni della relativa scheda tecnica. In presenza di umidità residua elevata (max 5%) utilizzare EP21 come impermeabilizzante avendo cura di saturarne l'ultima mano con Quarzo 5.12.
I massetti autolivellanti in anidrite o cementizi devono essere preventivamente carteggiati secondo l'indicazione del produttore, puliti e poi trattati con EP21 secondo le indicazioni della relativa scheda tecnica.
I giunti di dilatazione/costruzione/frazionamento devono essere aperti con un flessibile a disco. I bordi dei giunti devono essere inumiditi con EP21 e subito chiusi con EP21 impastato con Quarzo 5.12 secondo le indicazioni della relativa scheda tecnica. Sui supporti preesistenti quali marmo, granito, ceramica o similari verificare in primo luogo la solidità degli stessi ed il loro ancoraggio al sottofondo; intervenire poi con trattamento di pulizia profonda, abrasione meccanica della superficie con disco diamantato, e infine applicando il promotore d'adesione Keragrip Pulep. Per regolarizzare supporti non planari, ed effettuare rettifiche (spessore minimo ≥ 3 mm come da UNI 11371), utilizzare Wallzero, Keralevel Ultra, Flowtech Plus o Planogel Rheo, Floorzero o una malta sintetica ottenuta dalla miscela di EP21 con Quarzo 5.12. Eventuali crepe devono essere riparate con Kerarep.

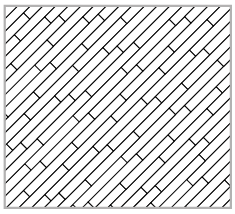
→ **Posa in opera**
La messa in opera di Legno Small deve essere eseguita da professionisti e deve avvenire esclusivamente con il metodo di posa ad incollaggio omogeneo e continuo al sottofondo come da norma UNI 11368. Utilizzare gli adesivi bicomponenti per parquet della linea L34.
Pulire accuratamente il sottofondo ed accertarsi che tutte le altre lavorazioni previste all'interno del cantiere siano ultimate e che i serramenti siano stati installati; nessuna lavorazione che apporti umidità dovrà essere realizzata dopo la posa in opera del parquet (ad esempio intonaci e/o pitture).
Verificare che la temperatura dell'ambiente sia compresa tra +15 °C e +25 °C e con un'umidità relativa dell'aria compresa tra 45% e 60%; al di fuori di queste indicazioni anche i materiali per l'incollaggio potrebbero subire variazioni nei tempi di essiccazione; considerare quali valori ottimali di riferimento per il parquet massiccio +18 – 20 °C per la temperatura e 55% per l'umidità dell'aria.
In caso di impianto di riscaldamento a pavimento lo stesso dev'essere spento 3 giorni prima della posa e comunque la temperatura superficiale del massetto, al momento della posa, non deve essere inferiore a +15 °C (UNI 11371).

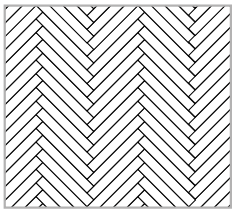
Indicazioni d’uso

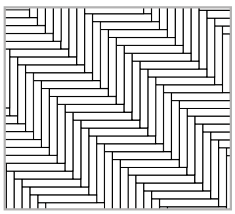
Conservare il parquet nell’imballo integro, al coperto, in ambienti asciutti, al riparo da intemperie e non a diretto contatto con il suolo; aprire le scatole solo al momento della posa del parquet e man mano che si renda necessario.
Al fine di terminare l’installazione del parquet calcolare una percentuale di scarto e sfrido accantonando quegli elementi ritenuti per qualsiasi motivazione impropri o non conformi alla posa in opera. L’applicatore, durante la messa in opera, dovrà selezionare, distribuire e miscelare il materiale in maniera ottimale garantendo la miglior resa estetica del prodotto secondo lo schema di posa desiderato.
Stendere l’adesivo sul sottofondo in modo uniforme mediante idonea spatola dentata (tipo spatola n. 4) incastrando i singoli elementi di parquet ed esercitando un’adeguata pressione per garantire il completo e uniforme contatto con l’adesivo. Nella posa a sorelle e sorelle con binario per mantenere planarità tra gli elementi inserire negli incastri femmina di testa tra le file Spline, elemento di collegamento in multistrato di betulla ad uso maschio. In caso di necessità battere gli elementi utilizzando attrezzi rivestiti con materiali che non arrechino danni al parquet.
Evitare la risalita di adesivo in superficie e il contatto accidentale con gli incastri rimuovendo immediatamente eventuali eccessi con alcool (da non utilizzare quando alla posa seguirà il ciclo Legno Nat); eliminare eventuali eccessi induriti mediante azione meccanica da effettuarsi con spazzola metallica, avendo cura di non danneggiare la superficie.
Sul perimetro dei singoli locali lasciare obbligatoriamente uno spazio di dilatazione che permetta il naturale movimento della pavimentazione in legno; ricoprire lo spazio con battiscopa Invisibile. Questa procedura vale anche per l’accostamento del parquet con altri pavimenti e/o superfici rigide (ad esempio serramenti): in questo caso ricoprire lo spazio di dilatazione utilizzando profili coprigiunto e/o soglie di raccordo. Rispettare e riportare in maniera assoluta sul piano di posa i giunti strutturali realizzati sul sottofondo; tali giunti sono previsti progettualmente per ovviare ai movimenti delle strutture stesse. Qualora eventuali difetti si dovessero presentare in fase applicativa il posatore dovrà sospendere l’installazione informando immediatamente Kerakoll Spa. Al temine della posa in opera rimuovere polvere e sporco solido mediante aspirapolvere con spazzola a setole morbide idoneo per parquet; se necessario proteggere il pavimento con teli e/o cartoni puliti (non coprire con teli in plastica). Prima di procedere alla finitura con ciclo Microresina Parquet o Legno Nat accertarsi che l’assestamento del parquet nei confronti dell’ambiente sia esaurito.

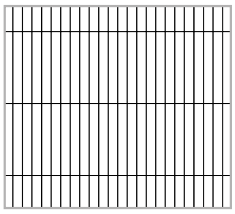
→ Geometrie di posa

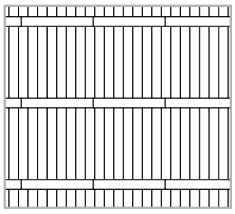

Tolda di nave


Tolda di nave diagonale


Spina italiana


Spina italiana diagonale


Sorelle*


Sorelle con binario*

**Prevedere l'uso e ordinare in base ai m² totali, Spline, elemento di collegamento in multistrato di betulla ad uso maschio.*

→ Modalità di smaltimento
Al termine della posa in opera evitare di disperdere il prodotto nell’ambiente; conferire gli imballi, gli sfridi di lavorazione ed il materiale dismesso e/o non utilizzato ai pubblici sistemi di smaltimento in conformità ai dispositivi normativi vigenti.

Certificazioni e marcature







** Émission dans l'air intérieur Information sur le niveau d'émission de substances volatiles dans l'air intérieur, présentant un risque de toxicité par inhalation, sur une échelle de classe allant de A+ (très faibles émissions) à C (fortes émissions).*

Altre indicazioni

→ **Condizioni d'esercizio**
- **Il legno è materiale vivo e quindi per sua stessa natura assoggettato a cambiamenti determinati da fattori esterni quali luce solare, umidità, temperatura ambientale e modalità d'utilizzo quotidiano; i fenomeni sotto descritti pertanto non possono essere considerati difetti, ma comportamenti intrinseci al materiale.**
- **Il colore del parquet grezzo o con finitura trasparente cambia in ragione della diversa esposizione all'aria e alla luce causando nel tempo uno scurimento del tono naturale; è possibile prevenire tale fenomeno mediante l'installazione di tende o pellicole con filtri U.V. sui vetri delle finestre.**
- **Trattandosi di legno sulla cui superficie vengono effettuate lavorazioni di spazzolatura seghettatura e graffiatura, la valutazione di eventuali scostamenti (es. complanarità tra elementi, diversità o assenza di lavorazione su alcuni singoli listelli) non dev'essere interpretata come difetto ma esclusivamente come elemento di pregio e caratteristica imprescindibile dell'opera artigianale con le sue autentiche imperfezioni; queste lavorazioni potrebbero generare superficialmente piccoli dislivelli percepibili al calpestio senza calzature, occasionali microscheggiature del legno e/o punti di appiglio.**
- **Mantenere il clima dell'ambiente ad una temperatura compresa tra +15 °C e +25 °C e con un'umidità relativa dell'aria compresa tra 45% e 60%; tali condizioni termiche ed igrometriche dovranno essere mantenute nel tempo per garantire al parquet le caratteristiche possedute al momento della messa in opera, mediante l'uso di opportuni sistemi di umidificazione o deumidificazione.**
- **Mantenere la temperatura di esercizio dell'impianto di riscaldamento a pavimento in modo che la temperatura superficiale del pavimento finito sia inferiore a +27 °C.**
- **La specie legnosa utilizzata è di durezza tale da garantire le prestazioni richieste, ciò nonostante evitare urti e la caduta di oggetti, nonché la concentrazione di carichi su piccole superfici (es. scale da lavoro, tacchi a spillo, sassi nelle suole delle scarpe, passaggio di animali domestici, ecc.).**
- **Proteggere piedini di sedie, divani e poltrone con idonei feltrini. Prevedere idonei zerbini puliti all'ingresso degli ambienti pavimentati per la pulizia della calzature.**
- **La caduta di braci o la propagazione di fiamme libere provocano bruciature sul pavimento.**
- **La periodicità delle operazioni di pulizia ordinaria e di manutenzione ordinaria e straordinaria del Legno Kerakoll finito con Microresina, Legno Nat o altre finiture della linea Kerakoll, dipendono dall'intensità e dalle modalità d'uso del pavimento finito, per ulteriori informazioni consultare le relative schede tecniche.**

→ **Utilizzare i preparatori di sottofondo, i consolidanti/impermeabilizzanti e gli adesivi Kerakoll secondo le indicazioni delle rispettive schede tecniche.**

→ **Le immagini fotografiche presenti nel catalogo e nel sito, così come i colori riportati nelle campionature sono da considerarsi puramente indicativi.**

→ **Utilizzare per ogni progetto materiali provenienti da un unico lotto di produzione.**

→ **Materiali provenienti da lotti diversi possono assumere tonalità di colore differenti.**

Voce di capitolato

Parquet e/o boiserie per interni tipo Legno Small di Kerakoll Spa, elementi di misura 42x300x10 mm, in legno massiccio monolama di specie legnosa Rovere con incastri maschio/femmina realizzati sui 2 lati lunghi di ogni singolo elemento e femmina/femmina sui 2 lati corti di ogni singolo elemento.
Gli elementi presentano i bordi di tutti i lati evidenziati da bisellatura profondità 0,3 mm, angolo 45° e la faccia in vista grezza prelevigata rispondente alla classe d'aspetto "Δ" secondo norma UNI EN 13226, texturizzata superficialmente mediante interventi artigianali di spazzolatura e seghettatura. Prodotto certificato FSC® 100%.
Caratteristiche tecniche in conformità ai requisiti richiesti dalla Marcatura CE secondo norma EN 14342 (settembre 2013):
- Reazione al fuoco (EN 13501): Dfl-s1
- Rilascio formaldeide (EN 13986 / EN 717): classe E1
- Resistenza a flessione: NPD
- Scivolosità: NPD
- Conducibilità termica: NPD
- Durabilità biologica: NPD

Avvertenze

→ **Attenersi alle norme e disposizioni nazionali**
→ **in fase di stoccaggio, messa in opera e utilizzo del pavimento, mantenere costanti nell'ambiente la temperatura di esercizio tra +15 °C e +25 °C e l'umidità dell'aria compresa tra 45% e 60%; considerare quali valori ottimali di riferimento per il parquet massiccio +18 – 20 °C per la temperatura e 55% per l'umidità dell'aria**
→ **conservare il parquet nell'imballo integro, al coperto, in ambienti asciutti, al riparo da intemperie e non a diretto contatto con il suolo; aprire le scatole solo al momento della posa del parquet e man mano che il prosieguo della posa lo renda necessario**
→ **la prolungata esposizione ai raggi solari diretti può provocare scolorimenti/scurimenti nel pavimento grezzo, procedere alla finitura entro alcuni giorni o coprirlo completamente e in maniera uniforme con idonei materiali**
→ **evitare di concentrare carichi su piccole superfici (es. scale da lavoro, tacchi a spillo, sassolini)**
→ **trattandosi di materiale naturale alcuni elementi, nonostante accurati controlli di qualità, potrebbero presentare caratteristiche improprie alla classe d'aspetto proposta**
→ **in caso di finitura con Legno Nat e prolungata esposizione ai raggi solari, zone coperte da complementi d'arredo (tappeti, mobili ecc.) si possono presentare viraggi fotocromatici differenti dal resto del pavimento**
→ **le campionature esposte presso i nostri rivenditori e le immagini fotografiche vanno intese esclusivamente come indicazione estetica di massima e non sono vincolanti. Pavimenti della stessa specie legnosa presenteranno differenze naturali più o meno evidenti nella fibratura e nel colore soprattutto una volta esposti all'aria e alla luce (processo di ossidazione)**
→ **qualora eventuali difetti si dovessero presentare in fase applicativa il posatore dovrà sospendere l'installazione informando immediatamente Kerakoll SpA, pena la decadenza da ogni diritto; gli obblighi di Kerakoll SpA non potranno andare oltre il ritiro e la sostituzione del materiale riconosciuto difettoso. Il collaudo del materiale deve avvenire al momento della consegna dello stesso, eventuali contestazioni dovranno essere sollevate entro 8 gg dal ricevimento del materiale mezzo raccomandata a.r. a Kerakoll SpA e comunque non oltre l'inizio della posa in opera del materiale ritenuto improprio**
→ **il prodotto è un articolo secondo le definizioni del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e pertanto non necessita di Scheda di Dati di Sicurezza**
→ **per specie legnose instabili, fondi di posa particolari e per quanto non previsto contattare il Technical Customer Service Kerakoll: + 39 0536.811.516 www.kerakoll.com/contatti**

Kerakoll Quality System ISO 9001 CERTIFIED IT10/0327 — Kerakoll Quality System ISO 45001 CERTIFIED 18586-I

Le presenti informazioni sono aggiornate a Giugno 2026; si precisa che esse possono essere soggette ad integrazioni e/o variazioni nel tempo da parte di KERAKOLL SpA; per tali eventuali aggiornamenti, si potrà consultare il sito www.kerakoll.com. KERAKOLL SpA risponde, pertanto, della validità, attualità ed aggiornamento delle proprie informazioni solo se estrapolate direttamente dal suo sito. La scheda tecnica è redatta in base alle nostre migliori conoscenze tecniche e applicative. Non potendo tuttavia intervenire direttamente sulle condizioni dei cantieri e sull'esecuzione dei lavori, esse rappresentano indicazioni di carattere generale che non vincolano in alcun modo la nostra Compagnia. Si consiglia pertanto una prova preventiva al fine di verificare l'idoneità del prodotto all'impiego previsto.

Kerakoll Spa
via dell'Artigianato 9
41049 Sassuolo - MO

+39 0536.816.511
info@kerakoll.com

www.kerakoll.com